LUGLIO 2016

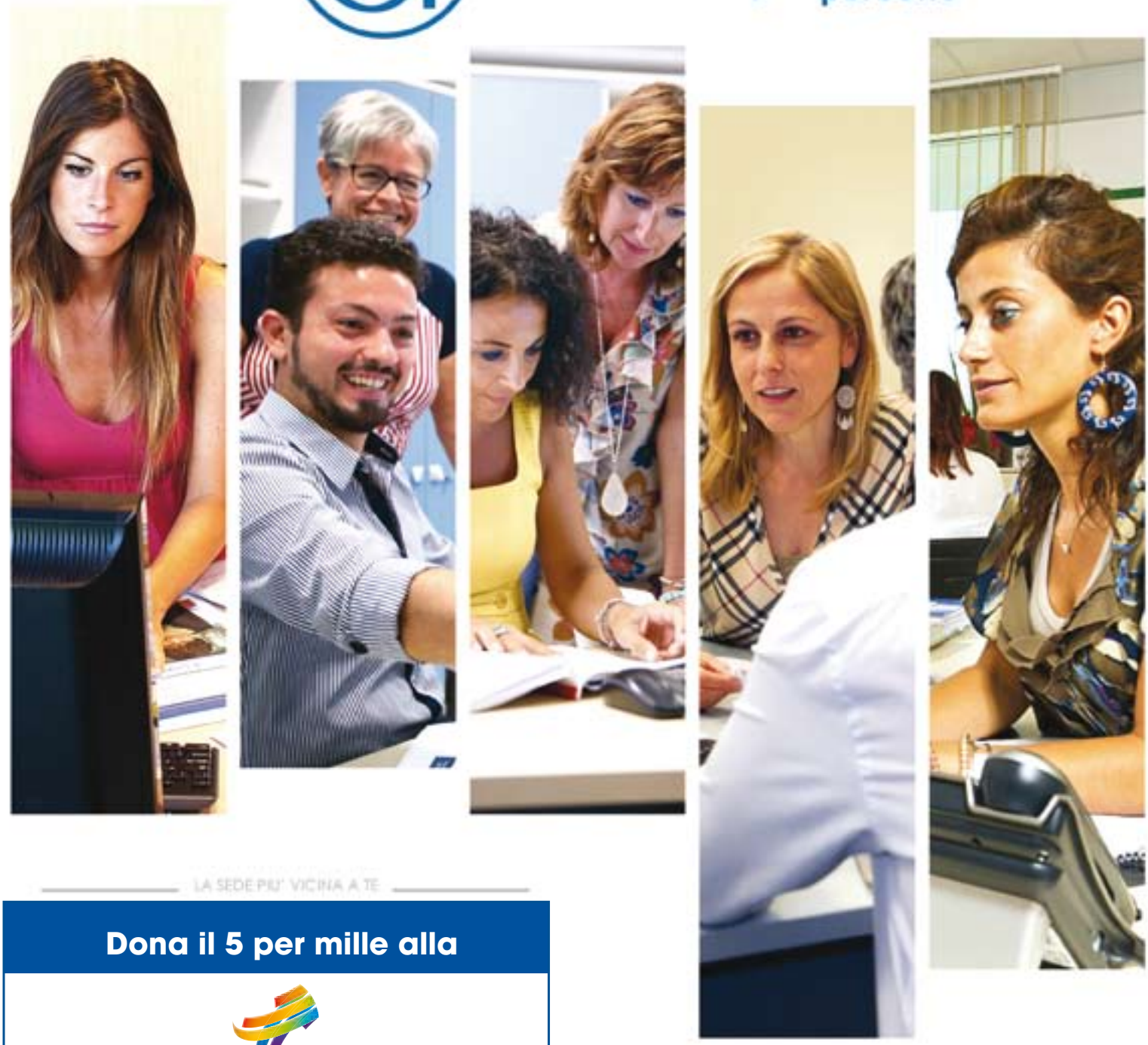
Puglia Artigiana

Organo dell'Unione Provinciale sindacati artigiani UPSA Confartigianato Bari

ANNO XLVIV - N. 7

PER IL TUO 730 SCEGLI PERSONE ESPERTE

CAAF Confartigianato persone



LA SEDE PIU' VICINA A TE

Dona il 5 per mille alla

FONDAZIONE
ANTONIO LAFORGIA
ONLUS

Codice fiscale: 93446150729

www.caafconfartigianato.it

Sommario

4 Rifiuti / Rapporto Confartigianato

5 Italia invasa da olio straniero

Made in Italy: esportazioni in miglioramento

6 Concluso il primo Short Master UniBa-Confartigianato
di U.Castellano

Forum Usa

7 20 anni di EBAP Puglia
di U.Castellano

9 Eletto il nuovo direttivo regionale dei Giovani Imprenditori di Confartigianato
di F.Bastiani

9 Newspapergame 2016, giornale in classe e scuola in prima pagina
di Ileana Spezzacatena

10 Premio di pittura della Fondazione Antonio Laforgia

13 Scadenziario

Pneumatici fuori uso

14 Come cambia il nuovo catasto energetico
di A.Solidoro

Super ammortamento

15 Rinnovati i Consigli Direttivi di categoria
di A.Pacifico

15 Pane pagato per i più bisognosi
di I.Spezzacatena

16 Nuovo cadice appalti: una disciplina ancora a metà

Seminario formativo sull'uso della piattaforma MEBAT
di A.Pacifico

17 L'attività nei centri comunali

Puglia Artigiana

Autorizzazione del Tribunale di Bari n. 292 del 17/05/65

Organo dell'Unione Provinciale sindacati artigiani UPSA Confartigianato Bari

Anno XLVIV n. 7 LUGLIO 2016

Direttore Responsabile
Mario Laforgia

Hanno collaborato a questo numero:
Umberto Castellano, Franco Bastiani, Ileana Spezzacatena, Antonio Solidoro, Angela Pacifico,

Direzione, Redazione e Amministrazione
Via Nicola de Nicolò, 20 - Bari
Tel. 080.5959411 - Fax 080.5541788
upsa@confartigianatobari.it
www.confartigianatobari.it

Impaginazione grafica e stampa
GrafiSystem s.n.c.
Via dei Gladioli 6, A/3
70026 Modugno Z.I. (Bari)
Tel. 080.5375408 - 5375476
Fax 080.5308771
info@grafisystem.it
www.grafisystem.it

Operatore al lavoro presso il laboratorio di luminarie Paulicelli G. Srl di Capurso

Rifiuti / Rapporto Confartigianato

In 5 anni -10% rifiuti, ma cresce costo raccolta: +22,7%

"Negli ultimi cinque anni i rifiuti sono diminuiti del 10,1%, ma per la loro raccolta gli italiani hanno pagato il 22,7% in più. C'è qualcosa che non va. Le tariffe dei servizi erogati da soggetti pubblici devono rispettare il mercato e non possono essere una variabile indipendente, troppo spesso utilizzata per fare cassa e mettere a posto i guasti di una cattiva gestione".

Il **Presidente di Confartigianato Giorgio Merletti** denuncia l'alto costo dei servizi di raccolta rifiuti e pulizia delle città italiane. Il quadro che emerge da un **rapporto** realizzato dalla Confederazione è allarmante. Nel nostro Paese, infatti, le **tariffe per la raccolta dei rifiuti** corrono ben più dell'inflazione: negli **ultimi 5 anni** sono **aumentate del 22,7%**, vale a dire il 15% in più rispetto al tasso di inflazione (+7,7%) e il 13,1% in più rispetto alla crescita media del costo di questo servizio (+9,6%) registrata nell'Eurozona.

Confartigianato ha calcolato il **costo del servizio di igiene urbana** per le tasche di **famiglie e imprenditori** che in media, nel **2014**, hanno pagato **167,80 euro pro capite**, per un totale di **10,2 miliardi**.

A livello regionale le **tariffe più alte d'Italia** si registrano nel **Lazio** con un costo di **220,3 euro per abitante**. Seguono **Liguria** con 212,7 euro/abitante, **Toscana** con 210,3 euro/abitante, **Campania** con 196,7 euro/abitante, **Sardegna** con 192,1 euro pro capite, **Umbria** con 182,2 euro pro capite (+13,1%), **Emilia Romagna** con 168,5 euro di costi pro capite.

All'altro capo della classifica, la **regione più virtuosa** è il **Molise** dove i cittadini pagano 116,2 pro capite per il servizio di igiene urbana. Secondo posto per il **Trentino Alto Adige** con un costo di 130,6 euro pro capite e medaglia di bronzo per il **Friuli Venezia Giulia** con un costo per abitante di 130,7 euro.

Ma quel che è peggio è che nelle città in cui le **tariffe sono più alte** è **peggiore la qualità del servizio.** Come a **Roma** che, secondo il rapporto di Confartigianato, detiene il **primato negativo** dei **costi più alti** per l'igiene urbana e della **maggiore insoddisfazione dei cittadini** per questo servizio. La raccolta di immondizia costa agli abitanti della Capitale **249,9 euro pro capite**, il **50,9% in più** rispetto alla media nazionale ed il 9,5 % in più rispetto ai 228,15 euro rilevati nel 2010. Roma assorbe il 7,8% dei costi nazionali per il servizio di igiene urbana.

Nel dettaglio, a **Roma** il **costo unitario del servizio di igiene urbana** - calcolato dividendo la spesa per il peso totale dei rifiuti - è di 41,18 cent/kg, superiore del 24,9% rispetto al valore medio nazionale (32,97 cent/kg) ed imputabile soprattutto allo spazzamento che costa 15,72 cent/kg, tre volte e mezzo maggiore (252,7%) rispetto ai 4,47 euro/kg della media nazionale.

A fronte di questi costi, **solo il 9% dei cittadini romani** è **soddisfatto per la pulizia della capitale**. Tra il 2011 e il 2015 la soddisfazione è calata del 17,7% e, nel dettaglio, soltanto **un quinto degli abitanti** della capitale apprezza igiene e decoro dei cassonetti (22,6%), pulizia delle aree intorno ai cassonetti (21,7%) e pulizia nella propria zona (21,3%). In Italia soltanto **Palermo** batte Roma, con appena il **7%** dei cittadini soddisfatti per l'igiene urbana. Al contrario, la situazione migliore si registra a **Verona**, con il **71% dei cittadini soddisfatti per la pulizia della città**, seguita da **Bologna** (49%) e **Torino** (48%).

Ma, in generale, la rilevazione di Confartigianato mostra che soltanto **un terzo (34%) degli italiani** è **soddisfatto della pulizia della propria città**, un valore inferiore di ben 29 punti percentuali rispetto al 62% della media europea e che ci colloca all'**ultimo posto in Europa** per il livello di soddisfazione dei servizi di igiene urbana.

"Le regole di una sana gestione imprenditoriale – sottolinea il **Presidente di Confartigianato Giorgio Merletti** - *devono valere anche per l'amministrazione dei nostri Comuni e delle nostre città, non soltanto per i privati, e devono essere mirate a innalzare la qualità dei servizi e a migliorare la convenienza di prezzi e tariffe. I tagli alle società partecipate a livello locale che non conseguono risultati di efficienza nell'erogazione dei servizi sono una modalità che noi suggeriamo per realizzare in concreto la spending review annunciata dal Governo".*

Centro Studi Confartigianato

Anno 2014-Euro/abitante, incid. % e ranghi. Grigio: costi p. cap.>media naz., grassetto proventi p. cap.>media naz.

Regione	Costo totale pro capite (a)	Rank	Costo totale (mln euro)
Abruzzo	162,86	10	217
Basilicata	140,50	14	81
Calabria	136,48	17	270
Campania	196,72	4	1.153
Emilia-Romagna	170,55	7	759
Friuli-Venezia Giulia	130,77	18	160
Lazio	220,32	1	1.298
Liguria	212,74	2	337
Lombardia	137,35	15	1.374
Marche	143,56	13	223
Molise	116,28	20	36
Piemonte	157,61	12	697
Puglia	163,60	9	669
Sardegna	192,18	5	320
Sicilia	164,42	8	837
Toscana	210,30	3	789
Trentino-A.A.	130,68	19	138
Umbria	182,27	6	163
Valle d'Aosta	158,90	11	20
Veneto	137,35	15	677
Nord	149,59	3	4.159
Centro	204,52	1	2.473
Mezzogiorno	172,83	2	3.613
ITALIA	167,80		10.202

NB: Eventuali differenze dipendono da arrotondamenti. I valori pro capite sono calcolati in base alla popolazione residente, ma il servizio interessa anche le utenze non domestiche

fonte: elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Ispra

Italia invasa da olio straniero

Nel 2015 import +22,6%. Boom dalla Tunisia + 245%.

L'Italia è invasa da olio proveniente dall'estero: soltanto nel 2015 ne abbiamo importato 599.600 tonnellate per un valore di 1,8 miliardi di euro, il **22,6% in più** rispetto al 2014, con veri e propri **boom** dalla **Tunisia** (62.000 tonnellate in più rispetto all'anno precedente, pari al +245,1%), dal Marocco (2.000 tonnellate in più, +196,5%) e dalla Grecia (95.000 tonnellate in più, pari al +172,4%). L'olio straniero finisce in bottiglie e lattine con etichette che indicano soltanto genericamente l'area di provenienza europea o extra Ue, senza nient'altro che specifichi il Paese di origine.

L'allarme arriva da **Aifo Confartigianato, l'Associazione italiana dei frantoiani oleari.**

Secondo Aifo le massicce importazioni di olio, anche a seguito delle recenti misure europee di riduzione dei dazi all'importazione di olio dalla Tunisia, colpiscono la produzione delle imprese italiane.

"Le condizioni igienico-sanitarie, il sistema di controlli e i costi di produzione in molti Paesi dai quali importiamo olio sono profondamente diverse rispetto a quanto avviene in Italia. Basti pensare che il costo del lavoro per un

operaio tunisino è 15 volte inferiore rispetto a quella di un lavoratore italiano del settore. Ma ad essere penalizzati, oltre alle imprese italiane, sono anche i consumatori i quali non possono sapere esattamente da dove arriva l'olio che acquistano poichè la normativa sull'etichettatura dell'olio prevede la generica indicazione dell'area di provenienza e non quella specifica del Paese di origine del prodotto".

A produrre l'olio davvero e soltanto italiano sono 4.921 frantoi che tra il 2011 e il 2014 hanno realizzato in media 434.000 tonnellate di olio e garantiscono la qualità di uno degli alimenti simbolo del made in Italy apprezzato sulle tavole di tutto il mondo e che vanta ben 43 marchi Dop e Igp.

La maggioranza dei frantoi (900) si trova in Puglia, seguita da Calabria (817 frantoi), Sicilia (601), Toscana (418), Campania (395).

Ma come si fa a distinguere l'olio davvero italiano da quello che proviene dall'estero?

Proprio sulla riconoscibilità del prodotto realizzato in Italia Aifo Confartigianato sta dando battaglia.

"Noi frantoiani – sottolinea il Presidente AIFO Confartigianato Gonnelli – *siamo il baluardo dell'olio made in Italy, siamo gli unici a produrlo utilizzando soltanto materia prima nazionale e metodi tradizionali che assicurano un alimento buono e sano. Chiediamo pertanto una normativa che riconosca la centralità dei frantoi nella filiera produttiva dell'olio, che faccia chiarezza sulla provenienza dell'olio e consenta ai consumatori di distinguere il prodotto artigiano dei nostri frantoi rispetto al resto della produzione. Chiediamo un mercato dell'olio trasparente per evitare inganni e frodi a danno dei consumatori e delle nostre aziende".*

Made in Italy: esportazioni in miglioramento

Ad aprile 2016 l'export sale del 2,7% rispetto a un mese prima, con i Paesi dell'Unione Europea in aumento dell'1,8% e quelli extra UE del 3,9%, mentre su base tendenziale si osserva un calo dell'1,0% rispetto ad aprile 2015, influenzato dell'ampio flessione (-3,6%) della domanda dei Paesi extra UE mentre tiene (+1,2%) l'export verso i paesi dell'Unione.

Il **bilancio dei primi quattro mesi del 2016** conferma questo andamento: a fronte di una diminuzione tendenziale dell'export totale dello 0,5%, i mercati extra Ue segnano un calo del 4,8% mentre quelli dei Paesi Ue sono in aumento del 2,9%.

L'analisi delle vendite del made in Italy tra gennaio ed aprile 2016 nei **17 principali mercati** monitorati nel report mensile dell'Istat – che rappresentano il 72,1% dell'export totale – evidenzia che in 11 Paesi registrano un aumento dell'export, di cui 7 sono in miglioramento rispetto all'andamento di un anno prima mentre gli altri 4 Paesi, pur rimanendo in positivo, peggiorano la performance del primo quadrimestre dello scorso anno.

Altri 6 mercati segnano un arretramento delle vendite di made in Italy, di cui in 5 in peggioramento rispetto la performance di un anno prima.

La **maggiora crescita** delle vendite delle imprese italiane la registriamo in **Repubblica ceca** (+6,5%), ma il trend è in attenuazione di oltre tre punti rispetto al crescita registrata lo scorso anno (+9,7%).

Segnano **una crescita e un miglioramento** le vendite in **Spagna** (+6,2%), **Paesi Bassi** (+5,4%), **Francia** (4,0%), **Giappone** (+3,4%), **Austria** (+3,1%), **Belgio** (2,1%) e **Germania** (+1,7%).

Frena la crescita dell'export negli **USA** (+1,6%, a fronte del tumultuoso +38,6% dello scorso anno), in **Polonia** (+1,4%% era 8,0%) e nel **Regno Unito** (+1,1% era +9,0% un anno prima; vedi Focus successivo).

Si osserva **l'export in diminuzione e in controtendenza rispetto all'anno precedente in Romania** (-1,3%), **Cina** (-3,4%), **Turchia** (-4,0%), **Svizzera** (-5,0%), **India** (-5,9%).

La peggiore perfomance rimane quella in Russia che segna un calo del 12,7%, in attenuazione rispetto al tracollo del 29,4% di un anno prima, ma il cumularsi del 'segno meno' riporta l'export in Russia degli ultimi dodici mesi a 6.845 milioni di euro, di poco superiore al livello del 2009.

Concluso il primo Short Master UniBa-Confartigianato

Si è chiuso con l'espletamento della prova finale, il primo **Short Master in Gestione delle strutture associative di categoria e del patronato** promosso da **Confartigianato Puglia** e **dall'Università degli Studi di Bari**, Dipartimento di Giurisprudenza.
Il percorso ha dato la possibilità a venti studenti di comprendere i meccanismi di funzionamento di un'associazione di categoria complessa come Confartigianato, nonché di approfondire le esigenze e le problematiche espresse dalle imprese artigiane e dalle PMI pugliesi. Dieci corsisti hanno anche svolto un tirocinio formativo on the job all'interno delle strutture territoriali dell'Associazione.

Docenti e studenti dello Short Master. Al centro il segretario regionale Confartigianato Dario Longo

La prolungata crisi economica ha comportato un drammatico cambiamento dell'ecosistema in cui le imprese artigiane e le PMI pugliesi operano.
Le sfide dell'internazionalizzazione e dell'innovazione così come la gestione di un quadro normativo in vorticoso ed incessante movimento, richiedono lo sviluppo di figure professionali che sappiano interpretare la complessità delle situazioni con un approccio multidisciplinare ed allo stesso tempo specialistico.
«Per questo motivo – commenta **Francesco Sgherza**, presidente di Confartigianato Imprese Puglia – *abbiamo deciso di progettare con l'Università degli Studi di Bari un percorso formativo ad hoc, in linea con le sempre più esigenti richieste delle realtà imprenditoriali della nostra regione, che ci consentisse di potenziare le nostre strutture territoriali.*
L'iniziativa è solo una delle tante attività che svolgiamo in modo sinergico con l'Ateneo con l'obiettivo non solo di fornire soluzioni agli imprenditori in tema di innovazione e sviluppo tecnologico ma anche di incrementare la qualità dei servizi offerti dalla nostra associazione
Quella appena conclusa – spiega Sgherza – *rappresenta una buona prassi nell'interlocuzione con il mondo accademico. È fondamentale, per la competitività del sistema-Puglia, poter contare su Università e istituzioni formative in grado di intercettare e dare risposta ai fabbisogni espressi dalle imprese e da chi, come Confartigianato, se ne fa carico e le rappresenta».*
Secondo il Rettore **Antonio Uricchio** *«le Università devono assumere un ruolo sempre più incisivo nel rapporto con le imprese e le associazioni di categoria. Trasferimento delle conoscenze, Università imprenditrici, collaborazione sinergica tra imprese e istituzioni accademiche, sono le principali declinazioni della terza missione che l'Università di Bari persegue unitamente alle tradizionali funzioni di didattica e ricerca.*
La collaborazione con Confartigianato ha offerto la possibilità di testare il nuovo modello formativo degli short master, progettati per erogare una formazione mirata e dare risposta alle esigenze di volta in volta espresse da imprese così come da organizzazioni o altri portatori di interessi.
I positivi risultati che stiamo ottenendo – ha concluso Uricchio – *confermano che questa è la strada giusta e ci spingono a lavorare con sempre maggiore convinzione nella direzione di una stretta integrazione con chi, come Confartigianato, riesce a fare sintesi di ciò di cui il nostro tessuto produttivo ha realmente bisogno».*

Umberto Castellano

Forum Usa

Il giro d'affari della Puglia con gli Usa ha riguardato a fine 2015 oltre 660 milioni di euro di importazioni e più di 780 milioni di euro di esportazioni; rispetto all'anno precedente le vendite sono aumentate del 40%. Sono alcuni dati emersi nel corso dell''International Forum.
Focus on Usa', svoltosi alla Camera di commercio di Bari e organizzato da Unicredit in collaborazione con Aicai, azienda speciale della Cdc di Bari per l'assistenza alle imprese commerciali, artigiane e industriali.
Anche gli scambi commerciali tra la provincia di Bari e gli Stati Uniti si sono intensificati: le importazioni hanno superato la cifra di 197 milioni di euro e sono più che raddoppiate, mentre le esportazioni hanno registrato un importo superiore a 159 milioni di euro e sono cresciute in modo rilevante (+69%). Nel 2016 UniCredit stima una crescita del 2% per le esportazioni totali della Puglia e il forum aveva, tra gli obiettivi, proprio quello di aiutare le imprese pugliesi ad intercettare le opportunità di crescita verso il mercato statunitense. All'iniziativa hanno preso parte rappresentanti di più di 100 aziende della regione.
Dal forum è emerso, inoltre, che l'economia statunitense corre più veloce del previsto. Nel 2015 il Pil degli Stati Uniti ha segnato un +2,4%. A spingere la ripresa sono stati i consumi, cresciuti nel 2015 del 3,1%, mentre per il 2016 gli analisti prevedono una crescita del Pil americano del 2%. *"Il Pil italiano invece* - dichiara in una nota il presidente di Aicai Bari, **Mario Laforgia** - *dovrebbe crescere entro fine anno dell'1,1%, meno di quanto era stato previsto. Per le nostre piccole e medie imprese non sono buone nuove". "Il mercato statunitense è caratterizzato da notevoli potenzialità di crescita e rappresenta tra i principali mercati di sbocco per molte eccellenze del territorio pugliese"* sostiene **Massimo D'Olimpio**, Territorial development manager per il Sud di UniCredit. I settori trainanti per le esportazioni dalla Puglia nel mercato statunitense nel 2015, ha ricordato D'Olimpio, sono stati i mezzi di trasporto, per circa 445 milioni di euro, in crescita del +43%) su base annua, i macchinari ed apparecchi, per quasi 106 milioni di euro (-37%) e gli articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici, per poco meno di 50 milioni di euro (+377%). (ANSA).

20 anni di EBAP Puglia

Venerdì 10 giugno, a Bari, un incontro sul ruolo della bilateralità tra esperienze di successo e nuove responsabilità

L'Ente bilaterale dell'artigianato pugliese (EBAP Puglia) festeggia 20 anni di attività. Nato su iniziativa delle quattro associazioni datoriali dell'artigianato (**Confartigianato, Cna, Casartigiani, Claai**) e delle tre organizzazioni sindacali (**Cgil, Cisl e Uil**), ha da sempre il compito di supportare le PMI pugliesi attraverso l'erogazione di prestazioni di sostegno al reddito e provvidenze di welfare.

Sia la riforma Fornero che il Jobs Act hanno ulteriormente rafforzato le funzioni degli Enti Bilaterali per ciò che concerne il sostegno al reddito in costanza di rapporto di lavoro. **Non solo il legislatore ha affidato alla bilateralità artigiana il compito di gestire gli ammortizzatori sociali per tutte le imprese del settore, a prescindere dal requisito dimensionale, ma ha addirittura utilizzato questo modello di successo per realizzare l'estensione delle tutele in tutti gli altri comparti sforniti della cassa integrazione guadagni.**

Accanto al sostegno al reddito, gli Enti Bilaterali dell'artigianato hanno sviluppato nel tempo un sistema di welfare integrativo all'avanguardia.

In Puglia tanto i lavoratori quanto gli imprenditori possono contare su moltissime prestazioni finanziate secondo il principio della mutualità: dai contributi per riattivare il ciclo produttivo a seguito di eventi di forza maggiore ai sussidi per l'acquisto dei testi scolastici; dalle borse di studio universitarie al sostegno per il consolidamento degli impianti debitori; dalle prestazioni per il supporto all'internazionalizzazione a quelle per la messa in sicurezza dei luoghi di lavoro; dal premio per l'anzianità lavorativa dei dipendenti sino alle prestazioni di conciliazione vita-lavoro e di sostegno alla maternità e paternità cofinanziate dalla Regione. Sono queste solo alcune delle numerose provvidenze a cui l'adesione all'EBAP dà diritto.

Per celebrare il 20 anniversario dalla costituzione, venerdì 10 giugno, presso il Nicolaus Hotel di Bari, si è tenuto un incontro sul ruolo della bilateralità artigiana tra esperienze di successo e nuove responsabilità, con il patrocinio del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Bari, «Aldo Moro».

Ad aprire i lavori, introdotti dal giornalista **Michele Marolla**, è stato **Dario Longo**, segretario di Confartigianato Puglia e presidente dell'EBAP, con un'approfondita relazione sul lavoro svolto dalla bilateralità regionale e sull'andamento delle prestazioni erogate dall'Ente nei confronti delle imprese e dei lavoratori.

Successivamente **Sebastiano Leo**, assessore regionale al Lavoro e alla Formazione professionale, ha formulato i suoi saluti, sottolineando come la Regione Puglia abbia potuto contare sul supporto effettivo dell'EBAP in questi anni di forte crisi per il nostro settore produttivo. Anche la dottoressa **Francesca Zampano**, dirigente dell'assessorato regionale al welfare, ha avuto modo di ripercorrere le numerose occasioni di collaborazione con l'Ente, offrendo interessanti spunti di riflessione per ciò che concerne i temi delle tutele integrative su base contrattuale, essenziali in un quadro di progressivo arretramento dell'assistenza statale. La parola è passata quindi agli accademici: **Vito Sandro Leccese**, **Vincenzo Bavaro** e **Madia D'Onghia** , docenti di Diritto del lavoro rispettivamente presso le Università degli Studi di Bari e di Foggia. I professori hanno ripercorso le tappe fondamentali dell'evoluzione legislativa, sottolineando come la bilateralità artigiana rappresenti un'esperienza di successo al punto che lo Stato ha deciso di conferirle piena investitura per quanto concerne le integrazioni salariali nei confronti di tutte le imprese artigiane o che comunque applicano i CCNL dell'artigianato.

Prima delle conclusioni del vicepresidente EBAP **Cosimo Leone**, numerosi sono stati gli interventi dei rappresentanti delle parti sociali nazionali giunti in Puglia per l'occasione, tra cui il presidente di EBNA **Claudio Miotto** ed il presidente della commissione sindacale di Confartigianato, **Dario Bruni.**

Rilevante è stata anche la partecipazione dei presidenti degli Enti Bilaterali delle altre regioni, da nord a sud del Paese.

«*Quando vent'anni fa le organizzazioni datoriali e sindacali dell'artigianato pugliese* - ricorda il presidente Dario Longo - *hanno dato vita all'EBAP Puglia, probabilmente non immaginavano le enormi sfide a cui sarebbe stata chiamata la bilateralità in questo periodo storico, in cui è cambiato radicalmente il modo di fare impresa così come il modo di lavorare. La globalizzazione, la perdurante crisi economica, gli imperativi dell'internazionalizzazione e dell'innovazione quali condizioni di sopravvivenza delle aziende hanno provocato l'emersione di aspettative crescenti e sempre più complesse. Come EBAP non solo abbiamo cercato di sostenere gli imprenditori ed i lavoratori dell'artigianato, ma abbiamo voluto essere un vero e proprio laboratorio di buone pratiche in materia di welfare. In Puglia* – ha concluso Longo – *siamo pronti a consolidare il nostro ruolo con lo spirito di servizio che da sempre ci caratterizza*»

Il presidente di Confartigianato Puglia **Francesco Sgherza** ha così ricordato quanto fatto dall'associazione a supporto della bilateralità artigiana pugliese: «*Posso affermare con orgoglio che sin dal momento della costituzione dell'Ente, Confartigianato ha fortemente creduto nelle possibilità della bilateralità, non solo sotto il profilo delle relazioni sindacali, ma anche per ciò che concerne l'offerta di servizi a misura di imprese artigiane e dei loro lavoratori. Le ultime novità legislative in materia di ammortizzatori sociali caricano la bilateralità artigiana di nuove ed importanti responsabilità, individuandola come il soggetto destinato a gestire gli ammortizzatori sociali per tutte le imprese appartenenti ad un settore produttivo che, è risaputo, costituisce la spina dorsale del Paese. Come Confartigianato continueremo a lavorare ed a sostenere l'EBAP con l'obiettivo di dare risposte e certezze alle imprese che rappresentiamo*».

Per effetto del D.Lgs. 148/2015, attuativo delle deleghe del Jobs Act, dal 1° gennaio 2016 sono tenute ad aderire alla bilateralità artigiana tutte le imprese del settore nonché tutte le aziende che applicano i CCNL dell'artigianato. La quota di adesione consta di una cifra fissa per ogni dipendente a cui va sommato lo 0,45% della retribuzione imponibile previdenziale. Dal 1° luglio prossimo anche i lavoratori contribuiranno con il versamento dello 0,15% della retribuzione imponibile previdenziale a proprio carico.

La regolarità contributiva dà diritto alle prestazioni di sostegno al reddito come previste dalla legge in caso di sospensione o riduzione dell'attività lavorativa nonché ai numerosi benefici erogati su base regionale.

Per maggiori informazioni ci si può rivolgere agli uffici dell'EBAP in Via Re David,12 Tel. 080-5248440 o presso gli sportelli di Confartigianato ai numeri 080-5289753 o 080-5959411.

Umberto Castellano

SE VUOI CONNETTERE LA TUA AZIENDA SCEGLI FORD.
TO GO FURTHER.

Ford offre da sempre un servizio di mobilità affidabile e oggi, in collaborazione con DPlace e Sole24Ore Business School, propone alle aziende che acquistano un veicolo commerciale, un pacchetto di soluzioni digitali per far arrivare il proprio business anche online.

Per questo nasce **Go Digital with Ford,** il progetto pensato per le aziende italiane che non hanno ancora un sito internet o che non sfruttano il mondo dei social per cogliere le nuove opportunità di business.

Il programma **Go Digital with Ford** offre ai clienti che acquistano un veicolo commerciale una delle seguenti opzioni, in aggiunta a tutte le altre iniziative di marketing in corso:

1. Realizzazione di un sito internet mobile responsive, powered by Ford (comprensivo di dominio, attività di SEO – Search Engine Optimization, email dedicate, hosting e 12 mesi di assistenza gratuita)
2. Gestione della pagina Facebook (apertura e setup della pagina, pubblicazione post, moderazione dei contenuti e servizio di assistenza per 6 mesi)
3. Un corso di formazione di due giorni in collaborazione con Sole24Ore Business School sulle tematiche del digital marketing.

Offerta a disponibilità limitata.

GO DIGITAL with FORD

AutoTeam

FordStore Bari
Via Amendola 136/138
Tel 080 53 44 66

Eletto il nuovo direttivo regionale dei Giovani Imprenditori di Confartigianato

Presidente Roberto Cosmo

Cambio al vertice del direttivo regionale dei *Giovani Imprenditori*.
Al presidente uscente, **Leonardo Pellicani**, è subentrato **Roberto Cosmo**.
Già alla guida del gruppo provinciale dei *Giovani*, Cosmo è titolare dell'agenzia di comunicazione "Cosmodesign", operante da 15 anni nel campo del web, comunicazione e nuove tecnologie digitali.
"L'artigianato e la produzione made in Italy, insieme al turismo, possono diventare settori trainanti per il territorio e polo di riferimento per l'economia locale" , ha affermato Cosmo.
"Per crescere dobbiamo saper coniugare le eccellenze della nostra tradizione con le tecnologie più avanzate. In questo senso stiamo lavorando a progetti innovativi per i nostri associati e alla formazione degli operatori, attraverso sinergie con scuole e università. Mai come in questo momento storico è necessario puntare sull'innovazione ma anche sulla salvaguardia delle realtà consolidate che hanno contribuito a costruire l'economia regionale".

Roberto Cosmo

"Importante è continuare il dialogo che in questi anni si è registrato con le altre associazioni: credo che, soprattutto in momenti difficili come questo, la collaborazione e il fare rete siano fondamentali per noi imprenditori ".
Un altro aspetto degno di attenzione si colloca, per il neo presidente, nell'ambito della solidarietà, con la prosecuzione del percorso avviato con il direttivo provinciale. *"Fare imprenditoria* – ha ricordato Roberto Cosmo – *non significa dimenticarsi del sociale. I Giovani di Confartigianato hanno già promosso iniziative benefiche come la "Banca dei capelli", con una raccolta di ciocche di capelli per la realizzazione di parrucche destinate a malati oncologici. Il progetto, che ha già raccolto le adesioni degli associati di Terra di Bari, ha tutte le carte in regola per essere adottato dagli associati a Confartigianato dell'intera regione".*

F.B.

Newspapergame 2016, giornale in classe e scuola in prima pagina

Premiati lo scorso 8 giugno presso il teatro Petruzzelli di Bari i vincitori della quindicesima edizione di NewspaperGame, il concorso giornalistico aperto agli studenti di ogni età di Puglia e Basilicata, organizzato da "La Gazzetta del Mezzogiorno" con il sostegno del Consiglio Regionale della Puglia, Coop Alleanza 3.0, Lord Byron College, Banca Cooperativa di Credito di Bari, l'Assessorato alle Politiche Giovanili Educative del Comune di Bari, Puglia Sounds, la LUM "Jean Monnet" e Aeroporti di Puglia.
Un'edizione che ha registrato un ulteriore straordinario successo a partire dalle 210 scuole che hanno aderito all'iniziativa, con circa 1500 docenti coinvolti e oltre 25.000 ragazzi impegnati a scrivere articoli, titoli e pagine poi pubblicate sulla "Gazzetta".
Spettacolo, musica e comicità per festeggiare i baby-cronisti saliti sul palco per ritirare il meritato premio, tra cui quello per il "Blog Tecnologia e Comunicazione" consegnato dal presidente della Banca di Credito Cooperativo di Bari, **Giuseppe Lobuono**, all'Istituto "Michelangelo" di Bari.

Al centro il presidente della Banca di Credito Cooperativo di Bari

Ileana Spezzacatena

Premio di pittura della For

Il settecentesco monastero di santa Chiara di Mola di Bari, progettato dall'architetto **Vincenzo Ruffo**, allievo di Vanvitelli, ha ospitato opere pittoriche di studenti delle tre Accademie di Belle Arti di Puglia: quella di Bari, di Foggia e di Lecce, in un'articolata mostra collegata ad un Premio bandito dalla *Fondazione onlus Antonio Laforgia*, fra i cui fini si collocano forme di sostegno e di incentivi ai giovani impegnati nella ricerca scientifica, nell'arte, nelle attività imprenditoriali.

La rassegna è stata inaugurata dal presidente della Fondazione Francesco Sgherza, con una sobria cerimonia svoltasi nel suggestivo chiostro del monastero, oggi sede distaccata dell'Accademia di Belle Arti di Bari, nel corso della quale, dopo i saluti del vicedirettore vicario **Giancarlo Chielli**, è stato rievocato il ruolo svolto dallo scomparso Antonio Laforgia nelle vicende che portarono alla fondazione dell'accademia barese.

Parlamentare, uomo di governo, promotore e assertore di associazionismo economico e di cooperazione nonché sindaco di Bari, Antonio Laforgia si interessò alle problematiche delle istituzioni scolastiche sin dagli anni '50, in qualità di amministratore comunale.

Determinante fu il suo contributo per il Liceo artistico della città e per i numerosi enti formativi nei quali le generazioni emergenti ebbero modo di affinare le loro conoscenze tecniche per inserirsi nel mondo del lavoro.

Nel 1970, deputato alla sua seconda legislatura, Laforgia, come rammentato da Franco Bastiani suo collaboratore, si prodigò per la nascita dell'Accademia di Belle Arti che, con l'incarico di commissario governativo, seppe guidare verso livelli di eccellenza grazie all'apporto di personalità note e apprezzate: **Roberto de Robertis,** primo direttore, **Amerigo Tot, Pietro Zuffi, Michele Depalma, Mario Colonna, Pietro Marino, a cui seguirono Raffele Spizzico, Adele Plotkin, Mimmo Conenna, Francesco Somaini.**

Da sin.: Franco Bastiani, Gabriella e Paola Laforgia, Giancarlo Chielli, Mario Laforgia e Francesco Sgherza

"Con il Premio di Pittura - ha detto il presidente della Fondazione **Sgherza** - *si è voluto prendere atto degli sforzi che i giovani compiono nello studio e nella sperimentazione di nuove strade sul complesso e variegato campo dell'arte e della cultura".*

Commosse le parole di **Mario Laforgia**, intervenuto con le sorelle **Gabriella** e **Paola**, che ha ricordato come il padre fosse ammirato da tutte le espressioni dell'uomo capaci di creare emozioni e di favorire dialoghi lungo i percorsi del bene comune.

Tre i premi-acquisto attribuiti da una Commissione presieduta da **Mario Colonna** e composta da **Giuseppe Sylos Labini, Agim Nebi, Antonio Cicchelli,**

Con "Gummybears", Azzurra Di Virgilio ha vinto il premio per l'Accademia di Belle Arti di Foggia

ndazione Antonio Laforgia

Ugo Molgani, Giancarlo Chielli e Franco Bastiani con funzioni di segretario: tre premi da 500 euro cadauno, uno per ogni Accademia.
Per l'Accademia di Belle Arti di Bari il premio è andato a **Lisa Cutrino** per un'opera *"Senza titolo"*; per l'Accademia di Foggia è stata premiata **Azzurra Di Virgilio** per l'opera *"Gummybears"*; per l'Accademia di Lecce premiato **Roberto Ciardo** per l'opera *"Gennaio"*.

"Gennaio" di Roberto Ciardo, premiato per l'Accademia di Lecce

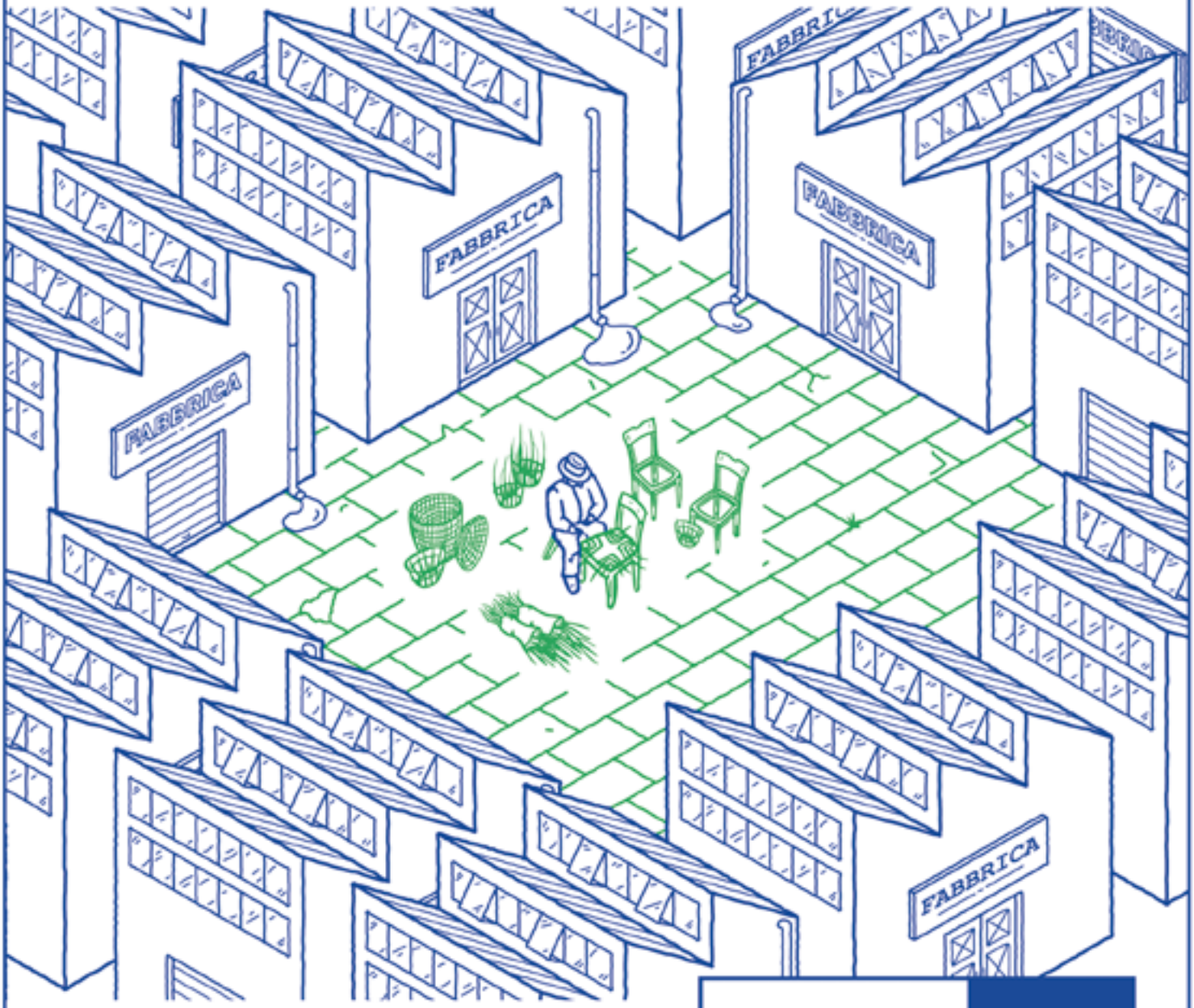
"Senza titolo", di Lisa Cutrino che ha vinto il premio per l'Accademia di Belle Arti di Bari.

Menzione di particolare merito per **Paolo Notaristefano**, **Adriana Digregorio** e **Serena Semeraro** (Accademia di Bari); **Marilisa Bruno**, **Andrea Schifano** e **Polina Karpunina** (Accademia di Lecce); **Fabiola Pignatelli** e **Liu Zhengyang** (Accademia di Foggia).
Numeroso il pubblico e, fra gli altri, il presidente della BCC di Bari Cav. del Lav. **Giuseppe Lobuono**, con il direttore generale **Donato D'Andrea**, il presidente dell'*Artigianfidi Puglia* **Michele Facchini**, i consiglieri comunali **Stefano Di Perna** (Mola di Bari), **Michele Valeriano** (Bitonto), **Piero Paparella** (Ruvo di Puglia), il vicecomandante della Polizia Urbana di Mola ten. **Antonio Laera**, docenti e allievi delle tre Accademie, imprenditori.

F. B.

NON IMPORTA QUANTO È PICCOLO IL TUO BUSINESS, NOI CI SIAMO!

La Banca di Credito Cooperativo di Bari, forte dei suoi valori, dal 1994 sostiene la crescita dei nostri **preziosi artigiani.**



Per conoscerci meglio vieni a trovarci nelle nostre sedi di **Bari** in L.go Giordano Bruno, 53 e in Via Napoli, 159.
Siamo anche a **Modugno** in Piazza Garibaldi, 39.
Visita il sito **www.bccbari.it** o chiama il numero **080 5282936**

BCC CREDITO COOPERATIVO Bari

Scadenze

LUGLIO 2016

MERCOLEDÌ 6

MOD.UNICO/IRAP 2016:

- Versamenti relativi a tributi e contributi IVS a saldo 2015 e primo acconto 2016 per i contribuenti titolari di partita iva soggetti agli studi di settore o nel regime di vantaggio per l'imprenditoria giovanile e forfettario**INPS:**
- Versamento dei contributi relativi al mese precedente;

GIOVEDÌ 7

IVA:

- Contribuenti mensili versamento dell'imposta relativa al mese recedente;

INPS

- Versamento dei contributi relativi al mese precedente;

IMPOSTE DIRETTE

- Ritenute d'acconto operate sul lavoro autonomo e sulle provvigioni del mese precedente;
- Ritenute alla fonte operate sul lavoro dipendente nel mese precedente;

MOD.UNICO/IRAP 2016

- Versamenti relativi ad imposte a saldo 2015 e primo acconto 2016 per i contribuenti non titolari di partita iva e per quelli titolari di partita iva non soggetti agli studi di settore con la maggiorazione dello 0,40%;

VENERDÌ 22

MODELLO 730:

- Termine ultimo (in seguito alla proroga)per la trasmissione dei modelli 730/2016 all'Agenzia delle Entrate da parte dei CAF;

LUNEDÌ 25

IVA OPERAZIONI INTRACOMUNITARIE

- Presentazione degli elenchi Intrastat per il mese di giugno e II trimestre 2016

AGOSTO 2016

LUNEDÌ 7

CASSA EDILE:

- Ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente;

MODELLO 770/2016 ORDINARIO E SEMPLIFICATO:

- Trasmissione telematica della dichiarazione dei sostituti d'imposta per l'anno 2015

LUNEDÌ 22

IVA:

- Contribuenti mensili versamento dell'imposta relativa al mese precedente;

INPS:

- Versamento dei contributi relativi al mese precedente e della rata fissa dei contributi IVS;

IMPOSTE DIRETTE:

- Ritenute d'acconto operate sul lavoro autonomo e sulle provvigioni del mese precedente;
- Ritenute alla fonte operate sul lavoro dipendente nel mese precedente;

MOD.UNICO/IRAP 2016:

- Versamenti con la maggiorazione dello 0,40% relativi alle imposte saldo 2015 e primo acconto 2016 per i contribuenti titolari di partita iva soggetti agli studi di settore o che adottano il regime fiscale di vantaggio per l'imprenditoria giovanile e forfettario

DIRITTO CAMERALE:

- Versamento del diritto camerale annuale 2016 con la maggiorazione dello 0,40% per i contribuenti soggetti agli studi di settore o che adottano il regime fiscale di vantaggio per l'imprenditoria giovanile

GIOVEDÌ 25

IVA OPERAZIONI INTRACOMUNITARIE:

- Presentazione degli elenchi Intrastat per il mese di Luglio 2016

Pneumatici fuori uso

Firmato il patto per la legalità ambientale

Si stimano essere tra le **20 e le 30 mila le tonnellate di Pneumatici Fuori Uso** che ogni anno **non possono essere raccolti e riciclati** a causa di un "sistema parallelo" di ingressi irregolari nel mercato all'ingrosso e di vendite "in nero" al dettaglio.

Parliamo di circa 2 – 3 milioni di pneumatici singoli che non sono coperti dal contributo ambientale associato alla vendita regolare con documento fiscale e che dunque non possono entrare nel sistema che ne garantisce il riciclo e la trasformazione in nuovi materiali o in energia.

Un ammanco di contributi di 12 milioni di euro ogni anno che si accompagna a un'evasione IVA stimata in 80 milioni di euro, a cui vanno aggiunti i costi delle bonifiche necessarie per ripulire il territorio dagli abbandoni illegali.

Questa "montagna" di PFU, pari al peso a pieno carico di fino a 100 treni ad alta velocità, rischia infatti di essere dispersa nell'ambiente, se non si riuscirà ad **invertire la rotta verso la legalità.**

A questo mira il **protocollo d'intesa** tra **Ecopneus**, Associazione Italiana Ricostruttori Pneumatici, **Confartigianato Imprese**, **Federpneus** e **Legambiente** firmato questa mattina a Roma, nell'ambito del Forum Rifiuti* di Legambiente.

Scopo dell'accordo è affrontare in modo organico e strutturale il fenomeno, contrastare irregolarità e "nero", premiare i virtuosi, educare i consumatori spiegando i rischi di quella che può sembrare una semplice "ricerca di risparmio" e che invece nasconde evasione fiscale, concorrenza sleale, danni per l'ambiente e per la salute dei cittadini.

Saranno messi a punto sistemi di monitoraggio del fenomeno, attività di tracciamento degli acquisti e delle vendite, forme di collaborazione con le autorità di controllo, sistemi di "whistle blowing", fino ad arrivare ad una vera e propria "carta d'identità del pneumatico".

"Oggi il flusso illegale degli pneumatici che arrivano in Italia senza regole – osserva **il ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti** – *alimenta un vero e proprio mercato nero che fa danni all'ambiente e all'economia, diventando allo stesso tempo una fonte di arricchimento per la criminalità.*

La risposta a questo fenomeno arriva dal lavoro di magistrati e forze dell'ordine, ma anche da una presa di coscienza collettiva del problema.

Questo protocollo – conclude Galletti – *ha il merito di creare un'alleanza civile che dice una cosa molto chiara: il futuro è l'economia circolare, il riciclo è innanzitutto affermazione della legalità".*

Per **Cesare Fumagalli, Segretario Generale Confartigianato Imprese,** questo **accordo** ***"dovrà garantire certezze agli imprenditori e assicurare l'impegno condiviso a tutela dell'ambiente e a sostegno dell'economia circolare. In questa logica di responsabilità, Confartigianato offre il proprio convinto contributo".***

Come cambia il nuovo catasto energetico

Convegno a Brindisi

Attenta e partecipativa è stata l'attività informativa svolta presso la sala Convegni dell' Hotel Orientale nel centro di Brindisi, in un Convegno organizzato da Confartigianato Brindisi e Associazione AssoAmit, dedicato agli Impiantisti e manutentori termoidraulici della Provincia di Brindisi .

Tema dell'incontro, la riforma regionale delle attività di ispezione e controllo degli impianti termici e il nuovo catasto energetico regionale.

Dopo il saluto del Presidente Prov.le di Confartigianato Brindisi **Antonio Ignone** il quale si è soffermato sull'importanza della rappresentatività e del ruolo fondamentale che rivestono le associazioni di categoria specie nel confronto con le pubbliche amministrazioni e quali collanti di interessi collettivi si sono alternati gli interventi tecnici dei relatori.

Fabrizio Topputo Presidente di AssoAmit ha fatto presente che, dopo tante battaglie vinte, con caparbietà e grandi sacrifici ed altrettanti risultati ottenuti, trova oggi nuovo vigore nel rapporto di collaborazione con un forte alleato come la Confartigianato, con il quale condivide gli intenti e i modi di agire per rappresentare concretamente la nostra categoria a tutela di tutto il sistema. Un sistema che è parte integrante del sociale, nella tutela alla Sicurezza , nel risparmio energetico ,nella salvaguardia dell' ambiente oltre che nella tutela di tanti e tanti posti di lavoro.

Molto seguito è stato l'intervento del **Dott. Salvatore Patrizio Giannone Dirigente ufficio Energia e reti Energetiche della Regione Puglia** il quale ha illustrato la nuova normativa delle attività d'ispezione e il controllo degli impianti termici.

Intervento del presidente di Confartigianato Brindisi Antonio Ignone

Il peso dei consumi energetici che interessa la nostra categoria è altissimo e gli interventi per migliorare questo settore, dall'utilizzo del rinnovabile diffuso, delle buone esposizioni, dall'uso di impianti fatti con adeguati livelli di efficienza sono quelli che ha auspicato la Comunità Europea ed è quello che, in termini di scenario, offre a noi una capacità di business molto ampia. L'idea quindi è che questo settore cresca in maniera adeguata e completa e che sia data ad ognuno, un'occasione di mantenimento e di sviluppo delle proprie attività. Su tali direttive verte il tanto atteso Disegno di Legge regionale il cui scopo principale è quello di mettere a sistema tre argomenti fondamentali: - La prestazione energetica ; (con gli Attestati di Prestazione Energetica APE) - Il protocollo di Itaca (per la sostenibilità ambientale) ; - Il sistema di verifica, controllo e manutenzione degli impianti termici (per quanto disposto dal DPR n. 74) ;

Si ricorda che, nel rispetto di quanto disposto dal Dpr n. 74 all' art. 7, i controlli di manutenzione degli impianti termici devono rispettare una cadenza temporale in funzione delle prescrizioni del costruttore.

E' stato il primo convegno pubblico nella Provincia di Brindisi, dice **il Funzionario Marco Natillo della UPSA Confartigianato Bari**, su un tema così rilevante per le imprese del settore , l'intento delle Associazioni organizzatrici è quello di mettersi in rete con la Confartigianato di Bari e creare un programma di interventi informativi e formativi rivolti agli operatori del settore supportati da tecnici esperti nei vari settori di riferimento in quanto la materia è molto ampia e necessita di costante aggiornamento. Il ruolo dell'associazione sarà quello di supportare le imprese in percorsi di crescita ed aggiornamento ed essere punto di riferimento per ogni esigenza aziendale.

Antonio Solidoro

Super ammortamento

La circolare n.23/2016

L'Agenzia delle Entrate con la circolare n.23/e del 26 maggio 2016 ha fornito tutte le indicazioni per usufruire del cosiddetto "SUPER AMMORTAMENTO", l'agevolazione introdotta dalla Legge di Stabilità 2016, che prevede l'incremento del 40% del costo fiscale di beni materiali acquistati nel periodo dal 15 ottobre 2015 al 31 dicembre 2016.

Il maggior costo, che viene riconosciuto solo per le imposte sui redditi e non ai fini Irap, può essere infatti portato a deduzione del reddito attraverso le quote di ammortamento o i canoni di locazione finanziaria indicati in dichiarazione.

Per ogni approfondimento rivolgersi all'Ufficio fiscale Confartigianato (dott.ssa De Toma 080-5959411)

Rinnovati i Consigli Direttivi Provinciali di categoria

Avviate le procedure per il rinnovo dei Consigli direttivi di categoria
I nuovi organi resteranno in carica per il quadriennio 2016-2020

L'UPSA Confartigianato ha avviato l'iter che consentirà di avere i nuovi gruppi dirigenti delle categorie rappresentate. Come è noto, le categorie sono organizzate sulla base delle principali affinità merceologiche, di mercato, contrattuali o di problematiche produttive. L'UPSA attraverso l'ufficio categorie ha la funzione fondamentale di individuare le problematiche delle categorie artigiane e personalizzarne le soluzioni, nonché facilitare l'attività di sviluppo e di orientamento al mercato delle imprese ascoltandone i bisogni e organizzando servizi e attività che ne favoriscano il consolidamento competitivo.

Dei Consigli direttivi entrano a far parte imprenditori, appartenenti ad uno stesso comparto, che hanno per quattro anni il compito di rappresentare e tutelare gli interessi di quello specifico settore e farsi promotori di iniziative di vario genere a favore del comparto e che diventano i referenti dell'Unione sul territorio.

In queste prime settimane sono già stati rinnovati i consigli direttivi di alcune categorie, si riportano di seguito i primi gruppi dirigenti costituiti

ACCONCIATORI		
Palattella Silvia	Bari	**Presidente**
Dibattista Maria Grazia	Gravina	***V. Presidente***
Caruso Maria	Terlizzi	Consigliere
Cipparano Aniello	Bari	Consigliere
Di Ceglie Francesco	Modugno	Segretario
Insalata Michele	Castellana	Consigliere
Lacatena Francesco	Castellana	Consigliere
Mongelli Rosa	Molfetta	Consigliere
Rizzi Luigi	Barletta	Consigliere

IMPIANTISTI TERMOIDRAULICI		
Quarato Antonio	Noci	**Presidente**
Scarabaggio Carlo	Altamura	***V. Presidente***
Sciancalepore Pasquale	Molfetta	***V. Presidente***
Albanese Francesco S.	Sannicandro	Consigliere
Cuoccio Gaetano	Bitonto	Consigliere
Falcetta Riccardo	Barletta	Consigliere
Lattarulo Paolo	Turi	Consigliere
Micunco Vito	Mola di Bari	Consigliere

CASEARI		
Tafuno Angelantonio	Altamura	**Presidente**
Spinelli Nicola	Ruvo	***V. Presidente***
Lanzilotta Domenico	Mola di Bari	Consigliere
Masi Giovanni	Conversano	Consigliere

IMPIANTISTI ELETTRICI		
De Toma Michele	Bari	**Presidente**
Campanella Antonio	Castellana	***V. Presidente***
Petruzzella Domenico	Molfetta	Segretario
Armenise Vito	Bari	Consigliere
Cramarossa Raffaele	Modugno	Consigliere
De Cicco Antonio	Bari	Consigliere
Maggipinto Lorenzo	Sammichele	Consigliere
Romita Giuseppe	Bitritto	Consigliere
Salatino Orazio	Noci	Consigliere

ESTETISTE		
Luisi Rosa	Bari	**Presidente**
Rutigliano Paola	Terlizzi	***V. Presidente***
Miglionico Angela	Altamura	Consigliere
Orsini Maria	Capurso	Consigliere
Saliani Enza	Modugno	Consigliere

FOTOGRAFI		
Marrano Michele	Adelfia	**Presidente**
Cammisa Francesco	Bari	***V. Presidente***
D'Agostino Antonio	Molfetta	Consigliere
Ladogana Pasquale	Castellana	Consigliere
Merafina Alfonso	Andria	Consigliere

CARROZZIERI		
Spano Michele	Grumo	**Presidente**
Contento Giuseppe	Monopoli	***V. Presidente***
Piepoli Vincenzo Giovanni	Noci	Consigliere
Natale Felice	Casamassima	Consigliere
Calabrese Paolo	Bari	Consigliere

GRAFICI		
Elefante Vito	Castellana	**Presidente**
Beatrice Dionisio	Castellana	***V. Presidente***
Cavazzone Felice	Gravina	***V. Presidente***
Gargano Tommaso	Molfetta	Consigliere
Macino Gianpietro	Casamassima	Consigliere
Minoia Antonio	Castellana	Consigliere
Rella Cesare	Bari	Consigliere

ODONTOTECNICI		
Porcaro Francesco	Modugno	**Presidente**
Mastrolonardo Vito A.	Bari	***V. Presidente***
Conforti Di Lorenzo Angelo Rocco	Noci	Consigliere
Franco Domenico	Modugno	Consigliere
De Gennaro Nicolantonio	Molfetta	Consigliere

SERRAMENTISTI		
Mondelli Nicola	Sannicandro	**Presidente**
Aquila Antonio	Gravina	***V. Presidente***
Albanese Luciano	Terlizzi	Consigliere
Bucci Giuseppe	Ruvo	Consigliere
De Leonardis Giuseppe	Castellana	Consigliere
Pace Francesco	Castellana	Consigliere

Angela Pacifico

Pane pagato per i più bisognosi

Il 13 giugno 2016 è partito il progetto "Pane Pagato", la nuova iniziativa di solidarietà, promossa e realizzata dal I° Municipio e dalla Confartigianato di Bari con il sostegno dell'associazione Panificatori di Bari e provincia, che consentirà a donne e uomini in condizione di disagio socio-economico di ritirare del pane, pagato da altre persone, negli esercizi che aderiscono al progetto.

Tutti i panifici aderenti all'iniziativa esporranno in vetrina il cartello del progetto con la scritta "Qui pane pagato", e un contenitore in vista sul bancone nel quale sarà disponibile il pane già pagato. "In questi ultimi mesi – ha dichiarato Michele Facchini, presidente di Confartigianato Bari – stiamo portando avanti diverse iniziative con l'amministrazione comunale. A breve sottoscriveremo lo stesso accordo con il Municipio II e, col tempo, anche con gli altri che hanno già manifestato il proprio interesse. Il ruolo degli esercenti sarà molto importante per evitare che qualche falso povero possa approfittarne. Ma sono fiducioso, anche perché nessuno meglio di loro conosce abitudini e condizioni dei propri clienti. Spesso chi ha davvero bisogno non chiede nulla, e lo fa perché ha una grande dignità".

"Quando abbiamo proposto questa iniziativa alla Confartigianato – ha affermato Micaela Paparella, presidente del I° Municipio – è stata accolta immediatamente con grande entusiasmo. Ovviamente si tratta di un progetto sperimentale che ci auguriamo possa diventare una vera e propria abitudine per i baresi".

Iniziativa appoggiata anche dagli assessori del comune di Bari al Commercio e al Welfare, Carla Palone e Francesca Bottalico, fortemente motivate ad allargare l'iniziativa ad altri quartieri e ad altre categorie merceologiche.

Di seguito l'elenco dei panifici del I° Municipio che hanno aderito a "Pane pagato": Fiore, strada Palazzo di città; Violante, strada Santa Teresa; Magic Pan, via Crisanzio; La bottega del pane, via De Rossi; Cavaliere, via Tanzi; Mossa, via Cairoli; De Giosa, via detta della Marina, Torre a Mare; Morisco, via Peucetia; Fiore, via Salapia; Morisco, viale Japigia; Pablito, via G. Petroni; San Lorenzo, via G. Petroni; Gagliardi, via Bellezza; Dolce & Pane, viale Salandra. I panificatori che vogliono aderire all'iniziativa possono segnalare la propria disponibilità alla segreteria del centro comunale di Bari. L'elenco dei punti vendita presso i quali è attiva l'iniziativa sarà pubblicizzato sul sito internet del Comune di Bari e sui principali social network. Un piccolo gesto di solidarietà: offri anche tu del pane a chi è meno fortunato di te.

Ileana Spezzacatena

APPALTI PUBBLICI

Nuovo cadice appalti: una disciplina ancora a metà

All'ANAC il compito di definire che linee guida che rappresenteranno la vera grande modifica della normativa sugli appalti

Con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale è entrato in vigore il nuovo codice degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture. Il testo (dlgs. 50/2016), approvato dal Consiglio dei Ministri in via definitiva il 15 aprile, recepisce in un unico decreto le direttive europee sugli appalti e riordina la disciplina vigente in materia. ANAEPA Confartigianato, unitamente alla Confederazione è intervenuta in tutte le sedi istituzionali e in ogni fase dell'elaborazione della riforma affinché il testo non si discostasse dal principio base delle direttive comunitarie che mettono al centro proprio le MPMI, facendo accogliere importanti indicazioni per imprese interessate.
Rispetto al passato non è previsto alcun regolamento di attuazione: la nuova disciplina è già legge.
Tuttavia per alcune disposizioni bisognerà attendere i decreti attuativi del Ministero e le linee guida dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) che saranno approvati nei prossimi mesi.
Alle linee guida ANAC è stata demandata la disciplina di molte questioni di rilevanza centrale ed è possibile già rilevare come le prime linee guida pubblicate dall'ANAC disattendano per molti aspetti le legittime aspettative delle imprese di minori dimensioni.
ANAEPA Confartigianato, nel presentare le prime proposte di modifica, ha tempestivamente evidenziato come gli appalti pubblici siano di fatto, una leva potentissima di politica economica e dovrebbero rappresentare la principale spinta di politica industriale utile proprio a combattere la recessione e rilanciare la competitività delle micro e piccole imprese che, nel settore pubblico, soccombono rispetto alle grandi. Ha richiesto pertanto un maggiore coinvolgimento del mondo delle MPMI per far calare nella pratica i principi tanto affermati ma poco praticati dello Small Business Act.
Proprio affinché la consultazione e il coinvolgimento dei soggetti interessati diventi effettivamente un momento di miglioramento e crescita ha proposto all'ANAC, di procedere ad una consultazione maggiormente inclusiva, definendo una procedura che preveda due fasi di consultazione così come di prassi per i principali organi di normazione tecnica.
Si è chiesto pertanto che conclusa la fase di consultazione, i documenti eventualmente modificati con le proposte/osservazioni pervenute, vengano posti nuovamente in consultazione per la valutazione definitiva da parte dei portatori di interessi prima della loro promulgazione. Per avere un quadro chiaro della nuova disciplina degli appalti pubblici dovremo attendere ancora mesi, mesi durante i quali ANAEPA Confartigianato lavorerà ancora affinché i principi dello Small Business Act siano tradotti in misure concrete volte a favorire la partecipazione delle MPMI al mercato dei lavori pubblici.

A.P.

Seminario formativo sull'uso della piattaforma MEBAT

Nuovo sistema telematico della Stazione Unica Appaltante della provincia Bat

All'indomani dalla creazione della **Stazione Unica Appaltante della Provincia Barletta – Andria – Trani**, che favorisce trasparenza e legalità per tutte le gare indette dai Comuni appartenenti al territorio e degli Enti convenzionati, si è posta la necessità di impartire alle imprese precise indicazioni circa l'uso della piattaforma MEBAT.
Molte imprese, lamentano difatti qualche difficoltà nell'utilizzo dello strumento telematico messo a loro disposizione: il rischio è che la nascita della centrale unica di committenza e la necessità di utilizzare la nuova piattaforma, possano rappresentare un aggravio per la partecipazione alle gare da parte delle imprese e far desistere quelle meno strutturate, che verrebbero escluse dal mercato delle gare pubbliche.
L'UPSA Confartigianato ha pertanto richiesto alla Provincia Bat di poter organizzare un seminario formativo sull'utilizzo della piattaforma MEBAT.
L'incontro a cui hanno partecipato gli imprenditori interessati all'uso della nuova piattaforma, è stato coordinato dai tecnici che gestiscono la piattaforma telematica per la SUA BAT e si è tenuto presso i locali del Settore Edilizia della Provincia Bat - siti in p.zza Plebiscito 35 a Barletta – lo scorso 19 maggio. I partecipanti hanno acquisito le abilità necessarie per poter correttamente operare all'interno della piattaforma.
Il seminario ha consentito ai partecipanti di poter conoscere in modo dettagliato le procedure da utilizzare per potersi avvalere senza difficoltà dello strumento telematico messo a disposizione.

AngelaPacifico

CASTELLANA GROTTE

Sansonetti confermato presidente

Sono i nuovi quadri dirigenti del centro comunale, uno fra i più rappresentativi di Terra di Bari, presieduto, con diverse conferme, da **Antonio Sansonetti**, anche apprezzato esponente del consiglio di amministrazione della locale Banca di Credito Cooperativo.

"La recente votazione - osserva Sansonetti - *ha consacrato alla guida dell'associazione un team di imprenditori vocati all'ulteriore sviluppo del ruolo di Confartigianato per le imprese di Castellana".*

"Qui la crisi la si sta combattendo con iniziative serie che non lasciano nulla di intentato: credito, corsi di formazione, assistenza nella gestione delle aziende. È abbastanza vasto il complesso degli interventi dei quali possono giovarsi i comparti produttivi le cui attività stanno lentamente ma costantemente in progress".

Da sin., in piedi: Vittorio Tauro, Nicola Giannoccaro (presidente Anap), Giuseppe Tauro, Nicola Laterza, Francesco Gentile, Vincenzo De Tommaso, Giovanni Campanella; seduti: Antonio Campanella (vicepresidente), Antonio Sansonetti (presidente), Stefano Sportelli (segretario), Francesco Pace (tesoriere).

"Con la sede acquisita in proprietà e ben ristrutturata, l'immagine esteriore del centro comunale dice che c'è voglia di promozione, di rilancio e di recupero di fatti positivi necessari a restituire alla cittadinanza e alle famiglie una concreta speranza nel domani che si avvicina".

"Puntiamo molto sui giovani - conclude Sansonetti – senza trascurare anziani e pensionati i quali hanno trovato nel gruppo Anap motivazioni eccellenti per stare insieme e per continuare ad offrire il loro contributo alle generazioni che avanzano e ai tanti progetti in cantiere per dare compiutezza ad uno sviluppo tanto desiderato e tanto atteso".

F.B.

RUTIGLIANO

Un portale internet di Confartigianato

Da sin.: Michele Facchini, Marici Levi, Francesco Sgherza, Mario Laforgia, Franco Bastiani e Luigi Orlando

Un portale internet, da attivare quanto prima, è nei progetti del Comune e dell'associazione per consentire ai cittadini di consultare tutto quanto possa essere utile dell'universo-artigianato: categorie professionali, notizie generiche, recapiti telefonici, disponibilità di servizi, consigli pratici.

L'amministrazione civica è consapevole dello spessore morale e tecnico dei nostri associati e ha deciso di investire risorse per veicolarne le potenzialità nell'ambito della popolazione locale e dei Comuni viciniori.

"Possiamo dirci soddisfatti - ha dichiarato il presidente **Luigi Orlando** - *anche se ora occorre impegnarsi di più per dare seguito alle iniziative nelle quali siamo coinvolti".*

Orlando, imprenditore edile, è affiancato da un direttivo efficiente, con la presenza di giovani abbastanza motivati: **Carmen Iaffaldano**, vicepresidente; **Gianfranco Giordano**, segretario, **Agostino Meduso**, tesoriere; **Giambattista Creatore, Nicola Colaprico, Giovanni Calisi,** consiglieri.

GIOIA DEL COLLE

Un convegno per il futuro della città

Moneta, economia e finanza sono stati al centro di un articolato convegno nella sala "De Deo" al quale ha partecipato Confartigianato con un intervento del presidente **Federico Antonicelli.**

Fra i relatori, il prof. **Paolo Maddalena**, vicepresidente emerito della Corte Costituzionale, e l'avv. **Davide Storelli,** autore del libro "Alchemy, moneta, valore: rapporto tra le parti", di notevole interesse per gli studi giuridici ed economici dei nostri tempi.

Federico Antonicelli

Federico Antonicelli ha dettagliatamente illustrato il piano di sviluppo produttivo di Gioia, nella sua qualità di amministratore comunale, di imprenditore e di massimo esponente di un'associazione sindacale di imprese.

"Il convegno - ha dichiarato Antonicelli - ha avuto una valenza straordinaria per la presenza di personalità ed economisti di prestigio ma anche e soprattutto per i contenuti tutti volti ad individuare percorsi da compiere per garantire alla nostra terra sicuro e duraturo benessere".

ALTAMURA

Altamura, le donne a scuola di finanza

È ancora il progetto *"Non costruiamo muri ma ponti"* a distinguersi con una stimolante spinta alle donne ad impegnarsi sempre di più in ogni ambito della società civile e nelle professioni.
La sala-convegni AMBC *"Andrea Giorgio"* ha ospitato un seminario su tematiche finanziarie destinato esclusivamente all'universo femminile, con un messaggio finale denso di significati e di promesse: dalla custodia del focolare domestico le donne devono transitare alla managerialità, rompendo gli schemi tradizionali di una cultura che non regge più.

Da sin.: Grazia Lorusso, Angela Miglionico, Angela Ninivaggi, Ada Bosso, Marilù Colaci de Vitis

La donna ha tutti i numeri per imporsi anche in settori nei quali sino a poc'anzi dominava l'uomo: oggi, può e deve mobilitarsi ovunque; non le viene interdetto alcun accesso in quanto è capace di realizzare risultati sovente migliori di quelli che raccolgono i partners maschili. Lavori interessantissimi animati da **Angela Miglionico**, presidente di *Donne impresa* - Confartigianato, **Grazia Lorusso** e **Anna Continisio**, rispettivamente presidente e dirigente dell'Aide, **Marilù Colaci de Vitis**, formatrice & coach, **Ada Bosso**, assessore comunale al bilancio, **Angela Ninivaggi** e **Nicola Viscanti** in rappresentanza della Widiba, la banca on line del Gruppo Montepaschi.
Angela Miglionico non nasconde la sua soddisfazione per un'iniziativa che promuove le donne a ranghi superiori assicurando loro conoscenze tecniche necessarie per spiccare il volo verso l'alto, alla conquista di vette di assoluta qualificazione nella quotidianità, nei confronti con il mercato globale, nelle attività economiche.
"Nel rapporto con le banche - ha dichiarato Angela Miglionico - *deve esaltarsi la capacità delle donne di realizzare programmi imprenditoriali di lungo respiro, che incidano nel tessuto produttivo della nostra terra concorrendo a quel progresso a cui la popolazione guarda con crescente attesa".*

Franco Bastiani

RUVO DI PUGLIA

Paparella neo consigliere comunale

Ce l'ha fatta ad entrare nel nuovo Consiglio comunale di Ruvo anche se non è stato facile.
Piero Paparella, presidente dell'associazione locale, amministratore dell'*Artigianfidi Puglia* e portavoce del Comprensorio *"Area ulivi adriatica"*, smette di correre e si lascia finalmente andare ad una conversazione serena, in tutta tranquillità, dopo i giorni febbrili della campagna elettorale .
"Conservatori e Riformisti" non hanno vinto al ballottaggio e la cosa ti secca molto?
Abbastanza, nonostante vi sia da considerare che il soggetto a cui aderisco è agli esordi sullo scenario politico della nostra terra e, pertanto, deve ancora consolidarsi e puntualizzare le sue proposte. La riconoscenza verso gli elettori è grande, molto più grande della soddisfazione per l'ampio consenso ricevuto. Devo onestamente ammettere che, pur consapevole di aver

Pietro Paparella

presentato un programma credibile, non mi era mai passata per la testa l'dea di poter ottenere tanti suffragi, suffragi che ora mi impongono una vera e propria mobilitazione per dimostrare con i fatti di aver meritato la fiducia degli elettori.
Ora come pensi di muoverti con un bel carico di responsabilità sulle spalle?
Sono comprensibilmente emozionato per il mio ingresso in consiglio comunale e questo perché credo molto nella solennità delle istituzioni e nel ruolo che esse svolgono per i cittadini. La storia economica e civile di città e paesi si scrive fra i banchi del consiglio comunale. Nel mio programma figurano: il rilancio delle attività sostenuto da iniziative che garantiscano alle imprese agevolazioni creditizie e, in questo, sarà preziosa l'opera dell'Artigianfidi Puglia; sistemi di cooperazione per l'edilizia convenzionata e per la gestione di servizi integrati; rivisitazione e valorizzazione del patrimonio artistico cittadino; assistenza e incentivi particolari ai giovani nei loro sforzi per affermarsi nel lavoro, nella ricerca, nell'arte, nelle diverse branche professionali; riequilibrio del sistema impositivo con particolare riguardo ad una revisione delle aliquote a carico di aziende, anziani e categorie di indigenti.

F.B.

artigianfidi VICENZA

ARTIGIANFIDI PUGLIA S.C.R.L.

Confartigianato Bari

Sostegno e contributo alle piccole e medie imprese con garanzia fino all'80%

Unione Europea

Regione Puglia

P.O. PUGLIA FESR 2007/2013 - AZIONE 6.1.6. - FONDO DI GARANZIA -3ª TRANCHE

Investiamo nel vostro FUTURO!

BENEFICIARI - IMPRESE PUGLIESI NEI SETTORI:
Artigianato, Piccola Industria, Commercio, Turismo e Servizi.

FINALITÀ: investimenti in attivi immateriali e materiali, scorte, smobilizzo crediti, capitalizzazione aziendale, anticipo fatture e contratti, anticipo su fatture export.

PER INFORMAZIONI | ARTIGIANFIDI PUGLIA S.C.R.L. | Via De Nicolò, 24-30 Bari | Tel. 080.5540610 080.5540460 | E-mail artigianfidi@confartigianatobari.it

È un'iniziativa di ArtigianFidi Vicenza - Via Enrico Fermi, 197 - 36100 Vicenza - www.artigianfidivicenza.it

Per i veicoli nuovi immatricolati entro il 31.12.2016 la Legge di Stabilità 2016 ha previsto **l'incremento del 40% del costo di acquisizione e di conseguenza l'aumento nella stessa misura (40%) dei limiti di deducibilità.** Vantaggi anche per le Km0.

Esempio di Acquisto in Proprietà

Un' azienda acquista un veicolo commerciale, destinato ad essere utilizzato esclusivamente come bene strumentale nell'attività propria dell'impresa, per un totale imponibile in fattura di 30.000 Euro Detax.

In precedenza l'azienda poteva dedurre (100% del bene) quote, così ripartite, nei 5 anni:

- 3.750 Euro per il primo anno (12,5%);
- 7.500 Euro per il secondo anno (25%)
- 7.500 Euro per il terzo anno (25%)
- 7.500 Euro per il quarto anno (25%)
- 3.750 Euro per il quinto anno (12,5%).

In virtù del Disegno di Legge di Stabilità la stessa azienda potrà dedurre, ai fini fiscali, l'importo di **42.000 Euro**, 30.000 (100% del bene) **+ 12.000 (Extra 40% del bene)**, sempre nei 5 anni, così ripartiti:

- 5.250 Euro per il primo anno (12,5%);
- 10.500 Euro per il secondo anno (25%)
- 10.500 Euro per il terzo anno (25%)
- 10.500 Euro per il quarto anno (25%)
- 5.250 Euro per il quinto anno (12,5%)

Quindi l'azienda potrà beneficiare di una maggiore deduzione dei costi pari a 12.000 Euro.